

# Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura

## Aspetti economici della produzione di anguille in Veneto



## Capitolo 1 – Produzione di Anguilla tramite cattura

La produzione di anguille avviene, in Veneto, un po' in tutto l'ambito regionale. Le aree maggiormente vocate sono quelle lagunari e fluviali costiere, privilegiando le lagune di Venezia, di Caorle e polesane.

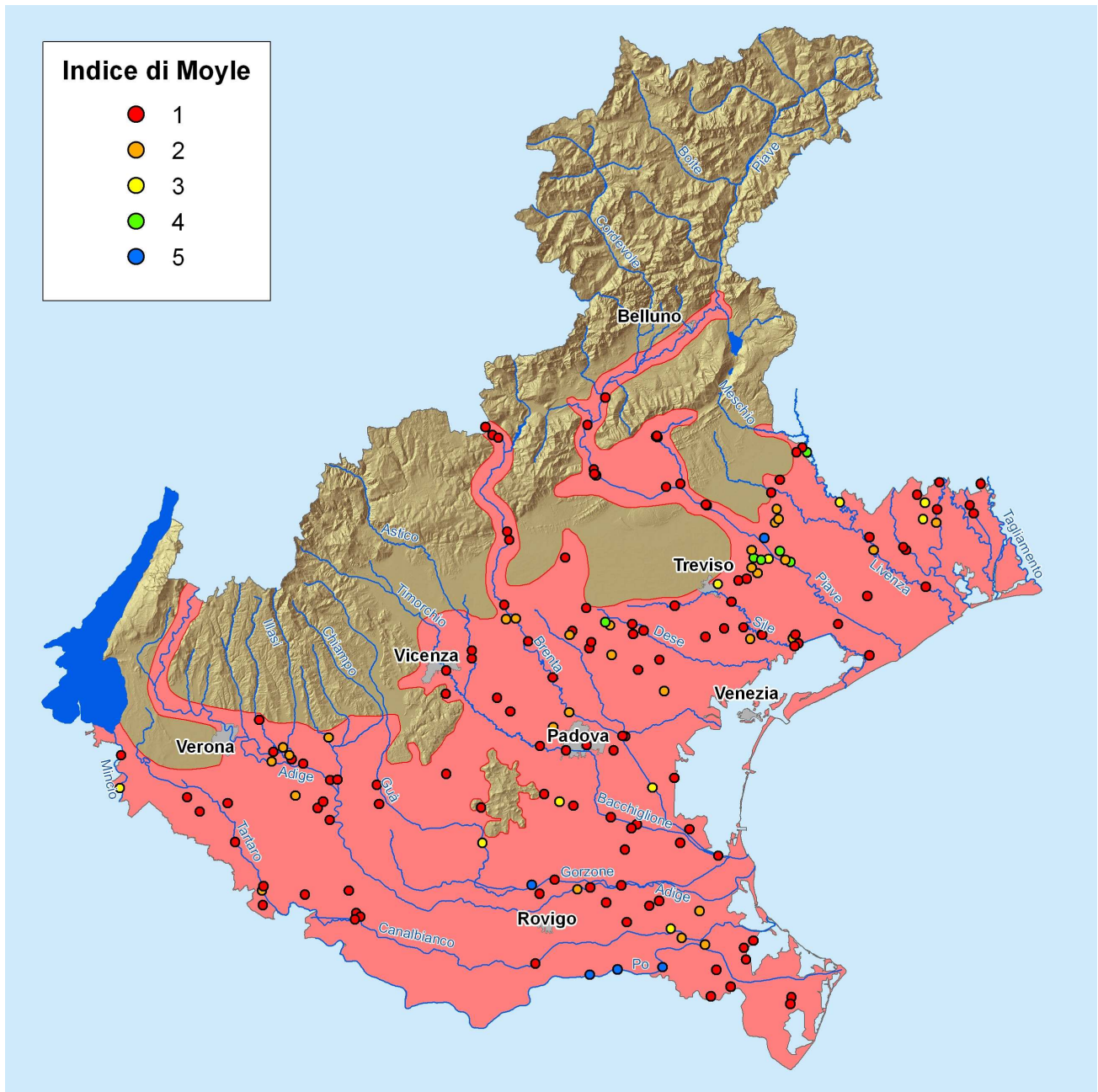


Fig. 1 Areale di distribuzione dell'Anguilla europea (*Anguilla anguilla*) nel Veneto con indicate le stazioni di monitoraggio delle popolazioni secondo l'indice di Moyle ( da 1 "scarsamente presente" a 5 "abbondante presenza")

Fonte: Bioprogramm s.c. Padova.

I dati relativi alle catture di anguille provengono da fonti diverse, ufficiali e non, e spesso da rilevazioni effettuate ad hoc. E' questo il caso dei dati che si propongono di seguito e che mettono in luce i risultati di un'analisi condotta da Unimar presso le 34 unità produttive che operano nel comparto dell'anguilla. Di queste, 8 impianti sono operativi nelle valli, 13 imprese lavorano nelle lagune e 8 nei fiumi veneti. A questi si devono aggiungere i pescatori professionisti del lago di Garda riuniti nella *Cooperativa agricola fra pescatori* del Garda e la produzione rilevata da Istat nei fiumi, laghi e bacini artificiali per le rimanenti aree del veronese e Belluno.

Tab. 1 - Unità produttive dedite alla pesca di anguille in Veneto – anno 2007

Sito	Unità produttive
Valli	8
Fiume	8
Laguna	13
Fiume-laguna	5
<b>Totale</b>	<b>34</b>

Fonte: elab. Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Unimar

La pesca dell'anguilla viene esercitata con sistemi tradizionali, tutti riconducibili ad attrezzi da posta. In particolare essa viene pescata con bertovelli durante il periodo autunnale e "tressi", ovvero attrezzi da posta fissa durante i periodi primaverile, estivo ed autunnale. Essa inoltre è oggetto di cattura nei lavorieri delle valli da pesca.

Tab. 2 – Le catture di anguille in Veneto - anno 2007

Catture	Kg
Lagune e fiumi <sup>1-2</sup>	12.623,15
Lago di Garda <sup>3</sup>	3.500
Valli da pesca <sup>1</sup>	7.584
<b>Totale</b>	<b>23.707,15</b>

Fonte: elab. Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Unimar<sup>1</sup>, coop. Fra pescatori del Garda<sup>3</sup> e Istat<sup>2</sup>.

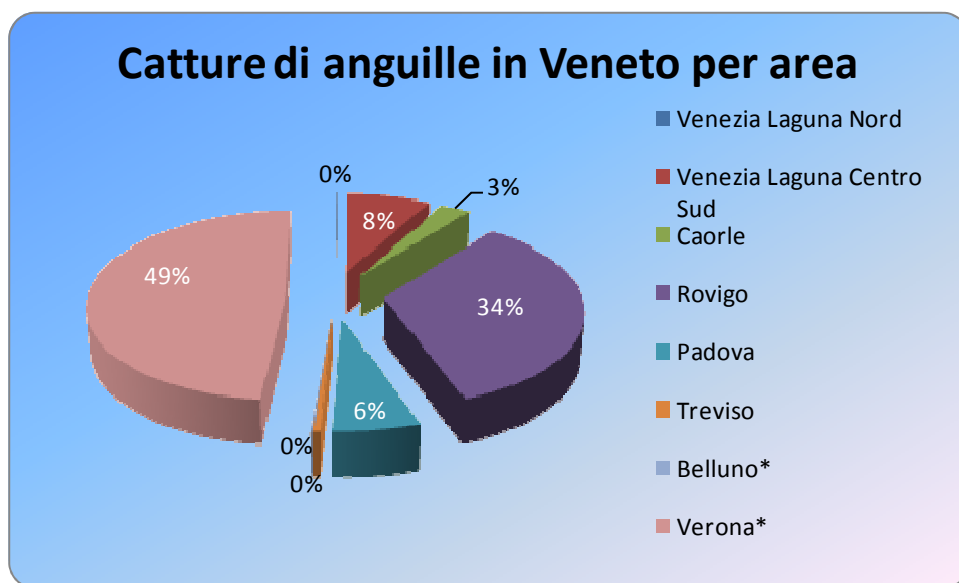
Complessivamente la produzione di anguilla in Veneto, (escludendo le produzioni provenienti da allevamenti intensivi in vasca per le quali si rimanda al capitolo successivo) ha quasi raggiunto nel 2007, le 24 tonnellate di cui 12,6 provenienti da fiumi e lagune e 7,5 da valli da pesca.

Andando ad analizzare il dato nello specifico, si rileva come la gran parte della produzione provenga dalla provincia di Verona (49%) e dalle lagune del Polesine e dal fiume Po (34%), dove fra l'altro l'anguilla marinata è stata riconosciuta prodotto agroalimentare tradizionale. L' 8% del pescato deriva dalla laguna sud di Venezia e il 6% dal padovano. Minima sul totale regionale la quota di Treviso: in quest'ultima provincia, tuttavia, l'anguilla del Livenza è rinomata e figura anch'essa fra i prodotti tipici del Veneto.

Tab. 3 – Catture di anguille per area geografica, sito e tipologia – anno 2007

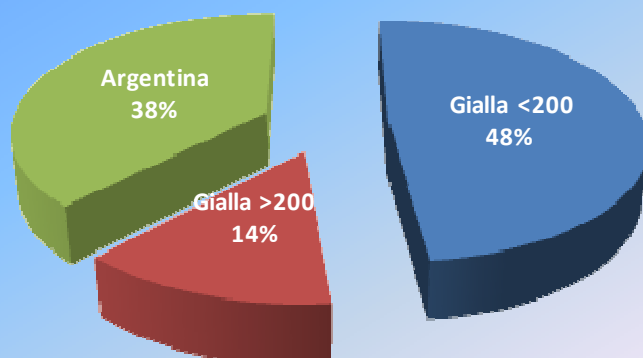
Località	Tipologia sito	Kg catturati	Kg Ceche	Kg Ragani	Kg Gialla <200	Kg Gialla >200	Kg Argentina
Venezia Laguna Nord	Laguna	33,5	-	-	-	33,5	-
Venezia Laguna Centro Sud	Laguna	1.244,7	-	0,2	18,0	132,7	141,7
Caorle	Fiume-Laguna	440,0	-	-	-	115,0	325,0
Rovigo	Fiume-Laguna	5.470,0	-	-	3.500,0	199,9	1.770,2
Padova	Fiume	1.000,0	-	-	-	510,0	490,0
Treviso	Fiume	70,0	-	-	-	35,0	35,0
Belluno *	Fiume-lago	15,0					
Verona *	Fiume-lago	7850,0					
<b>Totale</b>		<b>16.123,2</b>	<b>-</b>	<b>0,2</b>	<b>3.518,0</b>	<b>992,6</b>	<b>2.761,9</b>

Fonte: elab. Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Unimar e Istat\*



Parlando sempre di pesca, in riferimento ai soli dati ricavati da Unimar, la distinzione per tipologia di anguille evidenzia la mancanza di catture di ceche e di ragani, mentre per le tipologie adulte il 48% della produzione è costituita dalle anguille gialle di taglia inferiore ai 200 grammi, il 38% dall'anguilla argentina, mentre il 14% è coperto dall'anguilla gialla in peso superiore ai 200 grammi.

## Ripartizione delle catture per tipologia di prodotto



Le anguille sono l'unico pesce allevato in valle che non si riproduce in Adriatico. Nelle tipiche valli da pesca venete, nel 2007 sono stati prodotti complessivamente 7,5 tonnellate di anguille, il 29% gialle e il 71% individui adulti. Consistente anche l'utilizzo di materiale ittico per le semine (proveniente da fuori regione), costituito principalmente da ragani di taglia 20-30 grammi per quasi 6 tonnellate di prodotto.

Tab. 4 – Seminati e produzione veneta di anguilla da vallicoltura – anno 2007

semine			produzione lavoriero		
kg ragano 20-30g	kg ragano 30-40g	kg ragano 40-50g	n. lavorieri	kg anguilla gialla	kg adulti
5.878	60	640	28	2.190	5.394

Fonte: elab. Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Unimar

Infine, la produzione da cattura di anguilla europea adulta del Bacino veneto del Lago di Garda è ammontata a 3500 Kg nel 2007 e a 2000 Kg nel 2008. A questa quota bisogna aggiungere altri 4350 Kg rilevati da Istat nella Provincia di Verona e 15 Kg a Belluno.

Dai dati sopra esposti restano ovviamente fuori le catture da pesca vagantiva o sportiva.

Le rilevazioni dell'Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura sui mercati ittici veneti, evidenziano un dato, per il 2007, superiore di appena 500 kg rispetto a quello proposto da Unimar, probabilmente giustificabile dal fatto che alcune aziende non hanno risposto all'indagine.

Tab. 5 – Anguilla di provenienza **locale** transitata per i mercati ittici veneti

Anno	kg	euro
2008	19.235,2	220.555,4
2007	24.304,2	311.278,3
2006	21.038,2	247.161,9
2005	9.459,6	112.736,1
2004	3.774,5	39.708,0
2003	7.688,8	69.497,3

Fonte: Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Mercati ittici

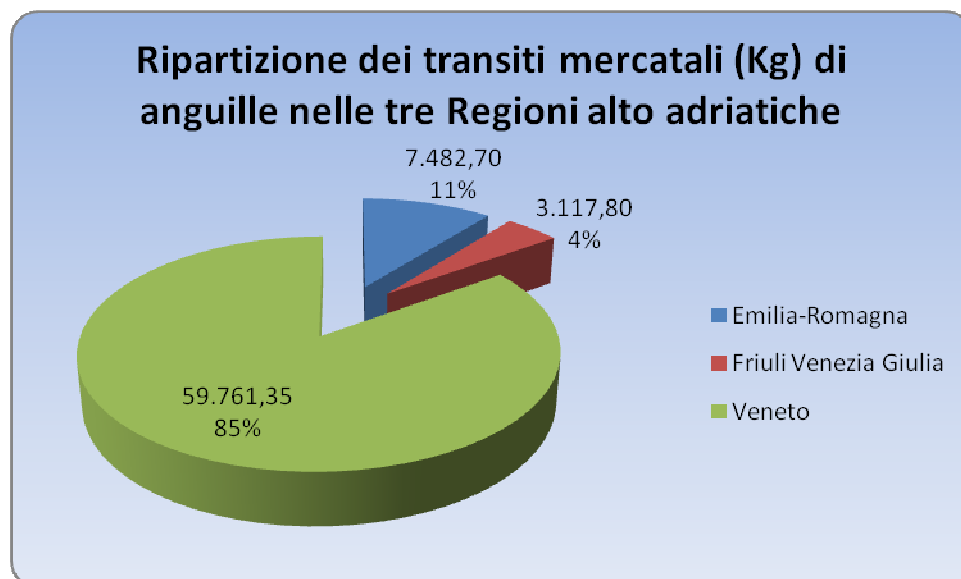
Tab. 6 – Anguilla transitata per i mercati ittici veneti per provenienza – anno 2008

	estero		nazionale		locale		TOTALE	
	Kg	€	Kg	€	Kg	€	Kg	€
<b>Venezia</b>	1.467,6	17.698,5	16.437,6	191.631,1	9.998,3	120.487,6	27.903,4	329.817,1
<b>Chioggia</b>	483,0	5.494,2	21.940,0	236.272,9	3.300,0	34.593,3	25.723,0	276.360,4
<b>Caorle</b>					701,0	9.967,5	701,0	9.967,5
<b>Porto Viro</b>					4.993,9	52.642,5	4.993,9	52.642,5
<b>Scardovari</b>					242,0	2.864,6	242,0	2.864,6
<b>TOTALE</b>	<b>1.950,6</b>	<b>23.192,7</b>	<b>38.377,6</b>	<b>427.904,0</b>	<b>19.235,2</b>	<b>220.555,4</b>	<b>59.563,4</b>	<b>671.652,0</b>

Fonte: Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Mercati ittici

Se infatti le quantità di anguilla che transitano complessivamente nei mercati ittici regionali è ammontata nel 2008 a ben oltre le 59,5 tonnellate, per un valore di quasi 672 mila euro, la quota di produzione locale nel 2008 è risultata inferiore rispetto al 2007, pari a circa 19 tonnellate di prodotto e per un valore complessivo di oltre 220 mila euro. Molto più consistente la quota proveniente da altri mercati comunque nazionali che transita su Chioggia e su Venezia e che supera le 38 tonnellate di prodotto.

I transiti complessivi registrati a livello alto adriatico, mostrano la prevalenza dei quantitativi nella Regione del Veneto (85%) rispetto Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia, che sul totale alto Adriatico incidono rispettivamente per l'11 e il 4%.



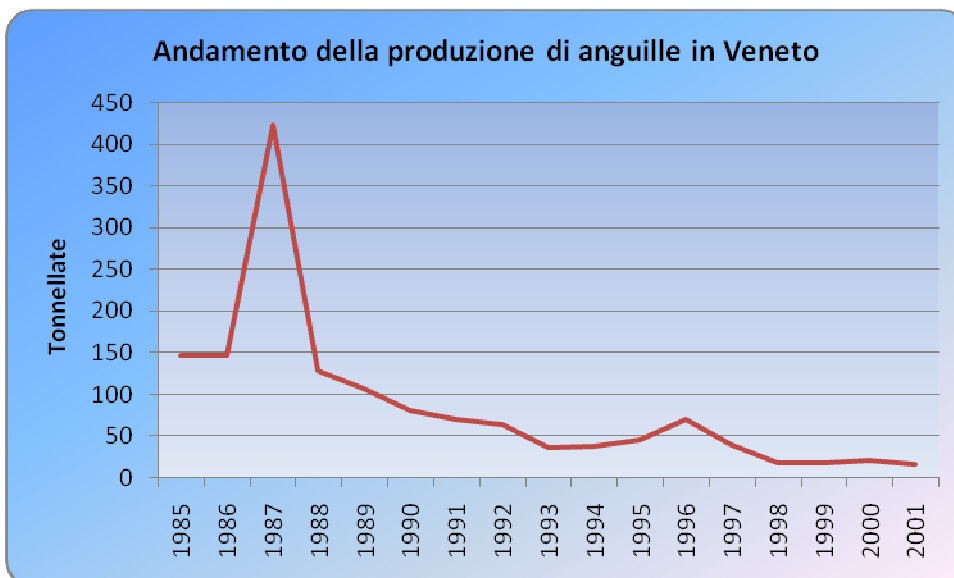
Dando uno sguardo ai prezzi, notiamo che nel 2008 il prezzo all'ingrosso è stato di 11,5 euro a Kg, con punte di 14 al mercato di Caorle per il prodotto locale. Non si rilevano grosse differenze fra prodotto importato e prodotto locale. Negli ultimi tre anni il prezzo medio registrato nei mercati ittici regionali è stato relativamente stabile.

Tab. 7 – Prezzi medi all'ingrosso di anguilla nei mercati veneti – anno 2008

	Prezzi medi €/Kg		
	estero	nazionale	locale
<b>Venezia</b>	12,1	11,7	12,1
<b>Chioggia</b>	11,4	10,8	10,5
<b>Caorle</b>			14,2
<b>Porto Viro</b>			10,5
<b>Scardovari</b>			11,8
<b>TOTALE</b>	<b>11,9</b>	<b>11,1</b>	<b>11,5</b>

Fonte: Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Mercati ittici

Sembra utile, per concludere, dare uno sguardo alla produzione veneta registrata da Istat in 17 anni, dal 1985 al 2001, anno in cui la produzione sembra essersi attestata sui valori attuali. A parte il picco del 1987, il trend come si può notare, è stato in costante discesa e il prezzo è conseguentemente aumentato dai circa 5 euro/Kg del 1985 agli 11 euro attuali.



## Capitolo 2 - Produzione veneta di anguille proveniente da allevamenti intensivi in vasca.

Tab 8 - Distribuzione della produzione di anguille e range produttivi delle singole unità di produzione nella Regione Veneto destinate all'allevamento in vasche - anno 2006.

	RANGE DI PRODUZIONE				
	<50	50-200	200-500	Totale Impianti (n°)	Totale produzione (ton)
<b>Regione Veneto</b>	7	2	1	10	540

Fonte: API

Raffrontando la produzione da allevamenti veneti intensivi con la produzione veneta da catture si evidenzia come quest'ultima incida per circa il 4% sulla produzione complessiva.

## Capitolo 3 – Semine nelle acque interne a fini di ripopolamento effettuate dalle Amministrazioni provinciali.

Tab. 9 – Semine di ragani di anguilla europea (in chilogrammi) a cura delle Province venete – anno 2004-2008

Provincia	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Treviso</b>	Non si effettuano semine				
<b>Padova</b>	Non si effettuano semine				
<b>Rovigo</b>	700	-	1.400	-	1.100
<b>Vicenza</b>	300	300	300	300	300
<b>Verona</b>	115	115	632	115	115
<b>Venezia</b>	300	900	1.550 *	1.350 *	1.100 *
<b>Belluno</b>	Non si effettuano semine				
<b>TOTALE</b>	<b>1.415</b>	<b>1.315</b>	<b>3.882</b>	<b>1.765</b>	<b>2.615</b>

Fonte Uffici pesca Province del Veneto.

\*I dati sono integrati con le semine effettuate dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura per l'assolvimento degli obblighi ittiogenici.

Il materiale ittico utilizzato per le semine nelle acque interne regionali da parte delle Amministrazioni provinciali risulta proveniente da catture effettuate al di fuori del territorio regionale.